



Pietro è infatti una delle maggiori colonie della Sardegna. Pur essendo una specie severamente protetta, fino a qualche tempo fa era oggetto di cattura di braccobani. Per far fronte a questa situazione la L.I.P.U. organizza nel periodo estivo dei campi di sorveglianza e studio, inoltre è stata istituita tra Punto Capodoglio e Cala Vinagra un'oasi faunistica.

Altre specie importanti sostano e nidificano sulle falesie: il velocissimo Falco pellegrino, il Gabbiano Corso, la Berta Minore e il Cormorano dal ciuffo. Tra i rapaci sono molto diffusi i Gheppi e la Poiane; meno frequenti (comunque avvistati) alcuni esemplari di Falco Pescatore.

Un altro habitat ricchissimo di avifauna è rappresentato dagli stagni delle saline, in cui nidificano l'Avocetta, il



*In alto: Il Costone roccioso della Mezzaluna, situato a sud dell'isola, caratterizzato da una serie di grotte raggiungibili solo via mare.*

*Sopra: Cala Fico, situata nella parte nord, qui nelle alte pareti rocciose nidifica il Falco della Regina.*

*Di lato: panoramica della costa.*



Cavaliere d'Italia, il Fraticello e la candida Garzetta.

Tra le specie che stanziano per alimentarsi: l'Airone Cenerino, il Gabbiano Roseo, il Martin Pescatore e i Fenicotteri rosa.

La Flora dell'Isola di San Pietro dal punto di vista botanico è molto ricca, comprende circa 500 specie. Le famiglie più numerose di specie sono le graminacee, le composite e le leguminose.

Nelle zone più ventose si può osservare una macchia mediterranea piuttosto bassa, composta in prevalenza da cisto, rosmarino, euforbia e ginestra.

Nelle zone più riparate la macchia cresce più alta, si arricchisce di specie quali l'olivastro, il leccio, il mirto, il cor-